



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Verbale n. 2 del 06 marzo 2017

Il giorno 6 marzo 2017 si è riunita, giusta convocazione in via d'urgenza da parte della Coordinatrice con mail del 04.03.2017 (ore 15.32), presso la Sala del Camino della Presidenza della Scuola di Scienze giuridiche ed economico-sociali, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Ipotetiche irregolarità circa l'elusione delle regole del cambio cattedra, 'diritto processuale penale' da parte dello studente *****;**
- 2. Varie ed eventuali;**

È presente la coordinatrice, prof.ssa Gabriella D'Agostino. Sono presenti i docenti: Stefania Bevilacqua; Salvatore Muscolino; Salvatore Sciortino. Sono presentigli studenti Manfredi Germanà e Rosario Fabio Piazza. Sono assenti giustificati: la studentessa Chiara Gerbino e i professori Enzo Bivona e Gabriella Marcatajo.

La coordinatrice, constatata la sussistenza del numero legale, alle ore 09:30 dichiara aperta la seduta.

- 1. Ipotetiche irregolarità circa l'elusione delle regole del cambio cattedra, 'diritto processuale penale' da parte dello studente *******

La Coordinatrice comunica alla Commissione di essere ricorsa alla convocazione in via d'urgenza - ai sensi dell'art. 3 lett. d) del Regolamento di funzionamento interno della CPDS - poiché sabato 4 marzo (mail delle h. 14.36, allegato 1) è stata informata dal Prof. Enrico Camilleri di una ipotetica irregolarità in merito alla procedura del cambio di cattedra che interessa lo studente ***** inserito nel calendario delle lauree del *****. La Commissione è chiamata ad accertare se il signor ***** aveva titolo a sostenere l'esame di Diritto processuale penale con il prof. Di Chiara (studenti M-Z) anziché con la Prof. Chinnici (studenti A-L).

Il cambio di cattedra è regolato infatti dalla delibera del CdS del 05 ottobre 2015 che dispone che solo in presenza di cambi cattedra autorizzati da entrambi i docenti coinvolti, sarebbe stato possibile prenotarsi ad un esame di una cattedra diversa da quella di appartenenza.

A tal fine, sono stati invitati alla riunione della CPDS, e sono presenti, la Prof. Laura Lorello, Coordinatrice del CdS, il prof. Giuseppe Di Chiara, i sig.ri Salvatore La Barbera e Teresa Affatigato, incaricati del caricamento degli esami nel portale del CdS di Giurisprudenza. In modo non programmato, la CPDS incontra anche la Prof. Palmeri, relatrice del Signor ***** , che viene informata della questione. La Prof. Palmeri comunica alla commissione che questa mattina ha programmato un incontro con lo studente per questioni relative alla presentazione della tesi in seduta di laurea e che sarà sua cura informare lo studente della riunione in corso della Commissione chiedendogli se ritenga opportuno incontrarne i componenti.

La Coordinatrice informa la Commissione del contenuto della segnalazione, pervenuta via mail e che si trascrive di seguito:

*“Scrivo alla S.V. un fatto che suscita il mio più profondo rammarico e sospetto. Sono una studentessa del CDS in Giurisprudenza, ho appreso stasera dai social (come potete vedere dall'allegato), insieme ad altri colleghi, che ***** , si laureerà nella prossima sessione di laurea. Con la presente voglio denunciare una irregolarità bella e buona! Mi chiedo infatti come sia possibile che il sig. ***** abbia finito le materie, posto che il 31/01/2017 io e il signor ***** abbiamo sostenuto*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

l'esame con la prof.ssa Chinnici (che ci legge in copia), ed entrambi siamo stati rimandati e considerato che il 14 febbraio al terzo appello lui non era presente a quell'appello.

*Da un confronto con altri colleghi è emerso che il signor ***** ha sostenuto l'esame col professore Di Chiara il 13 febbraio, ma mi chiedo come sia possibile, vista l'esistenza da alcuni anni del blocco informatico delle cattedre. Ritengo sussista una violazione in quanto se il collega si è potuto prenotare al secondo appello con la prof.ssa Chinnici evidentemente risultava nella II cattedra e non nella I, cosa che evidentemente risultava per il terzo appello. Se a ciò si aggiunge che il signor *****, mi sorge il dubbio che sussista una violazione. Credo che questo genere di scorciatoie gettino onta sulla nostra facoltà e non siano tollerabili per tutti noi studenti che stiamo alle regole, volenti o nolenti”.*

Ad integrazione di quanto detto fin ora, si segnala che la coordinatrice della CPDS convocava anche la studentessa autrice della segnalazione per le h. 10.00, ma che tuttavia si è constatata la sua assenza.

La Commissione dà la parola al professore Giuseppe Di Chiara, chiedendogli di dare chiarimenti in merito alla questione oggetto della riunione. Premessa una descrizione della procedura di cambio cattedra prevista dai vigenti regolamenti, il professore Di Chiara rappresenta come, sebbene in concreto i candidati che abbiano ottenuto il cambio cattedra siano, per ciascun appello, in numero limitato (non oltre quattro o cinque), invero le conversazioni con studenti che richiedono cambi cattedra – sia in entrata sia in uscita – sono stimabili in 80-100 per anno accademico, circostanza questa che rende impossibile ricordare se lo studente ***** avesse mai chiesto un cambio cattedra, né tanto meno se lo avesse ottenuto. Il docente dichiara di non aver rilevato alcunché di anomalo in sede di svolgimento dell'appello, essendosi la Commissione limitata ad esaminare gli studenti presenti in elenco, dunque regolarmente inseriti nell'elenco dei prenotati all'appello, come da procedura elettronica.

Lo stesso docente precisa come, in passato, prima dell'introduzione del filtro elettronico che consente la prenotazione secondo la suddivisione per lettere, ai rispettivi corsi di appartenenza, verificatosi un incremento anomalo dei prenotati fuori cattedra, avesse predisposto un avviso cartaceo, affisso in bacheca, con cui si invitavano gli studenti “fuori cattedra” a esibire, in sede di esame, al fine di essere ammessi al colloquio di valutazione del profitto, la documentazione attestante la positiva conclusione della procedura di cambio cattedra; una volta implementato in sistema il filtro elettronico, tale esigenza è venuta meno, poiché da una parte la collocazione dello studente fuori lettera nell'elenco elettronico dei prenotati non può che conseguire a una positiva conclusione della procedura di cambio cattedra, dall'altra la collocazione del candidato negli elenchi elettronici generati dal sistema impone al docente di procedere all'esame di profitto, atteso che il candidato, una volta presente in elenco, ha diritto ad essere esaminato.

Prende la parola la prof.ssa Laura Lorello, affermando che la questione consiste nel comprendere come sia stato possibile che il ***** , di cui non risulta alcuna richiesta di “cambio cattedra”, abbia potuto prenotarsi ad un esame in una cattedra diversa.

La coordinatrice della CPDS dà lettura di una mail pervenuta dal SIA a firma del Ing. Roberto Barbiera, allegata al presente verbale, in risposta a una richiesta di chiarimento circa la procedura del “filtro”. In detta mail l'Ing. Barbiera scrive che lo studente “è riuscito a prenotarsi poiché nessun filtro su cattedre risultava applicato all'appello menzionato” (allegato 2).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Nella necessità di comprendere meglio la procedura dell'iscrizione con filtro, la CPDS chiede ai sig.ri Salvatore La Barbera e Teresa Affatigato di intervenire in merito. Prende la parola la sig.ra Affatigato, responsabile della procedura per la materia 'Diritto processuale penale'. La sig.ra Affatigato dichiara che lo studente ***** nelle scorse settimane aveva chiesto di poter cambiare cattedra (dalla prof.ssa Chinnici al prof. Di Chiara), cambio che non era stato possibile concedere a causa del fatto che i termini per la richiesta erano già scaduti. Qualche tempo dopo, la Sig.ra Affatigato incontrava casualmente lo studente ***** che le comunicava di aver sostenuto e superato l'esame con il prof. Di Chiara. La sig.ra Affatigato, pertanto, controllando il sito delle iscrizioni, con sorpresa constatava che in relazione all'appello del 13 febbraio del Prof. Di Chiara non era presente il filtro per l'iscrizione. Notava anche che in relazione a un'altra iscrizione allo stesso appello, della studentessa *****, il sito riportava la dicitura "cambio cattedra" e che tale dicitura, dopo alcuni giorni, non compariva più. La sig.ra Affatigato si sorprende del fatto che ci fosse una dicitura del genere in assenza di filtro e non sapeva dare una spiegazione all'anomalia.

Il sig. La Barbera conferma che tale dicitura non era più visibile sul portale delle iscrizioni dopo la chiusura del verbale dell'appello del Prof. Di Chiara del 13 febbraio (allegato 6).

Entrambi gli addetti rilevano il fatto che l'assenza del filtro risultava solo in relazione all'appello del Prof. Di Chiara del 13 febbraio mentre era presente in tutti gli appelli di tutti gli altri docenti di Diritto processuale penale (professori Chinnici e D'Angelo). Inoltre gli addetti informano la CPDS che nel caricamento delle date d'esami in genere si procede richiamando i filtri delle sessioni precedenti, ragione per cui non si capisce l'anomalia, ossia l'assenza di filtro solo per un appello di un solo docente.

Alle ore 11:00 lo studente Piazza, rappresentante in CPDS per il CdS in Scienze del Turismo, chiede di andar via per un impegno precedentemente assunto.

Prende la parola la coordinatrice prof.ssa D'Agostino, la quale ritiene che sia a questo punto necessario chiedere agli uffici informatici (SIA) un chiarimento tecnico in ordine alla gestione del filtro e se sia possibile appurare quando questo sia stato rimosso. A questo fine viene inviata una mail al SIA, nella persona del dott. Tartamella, il cui testo è qui trascritto integralmente:

"Egregio dottore,

in data 04.03.2017 la prof.ssa Laura Lorello le ha girato una mail nella quale richiedeva chiarimenti in ordine ad una segnalazione pervenuta nella stessa giornata in merito ad una ipotetica irregolarità relativa ai cambi di cattedra.

*In data odierna la prof.ssa Lorello riceve dal dott. Barbiera una mail nella quale si precisa che non esisteva alcun filtro all'appello indicato in oggetto e che lo studente ***** si iscriveva per questo motivo.*

Ad integrazione della mail del dott. Barbiera pervenuta in data odierna alle ore 09.22, la sottoscritta, nella qualità di coordinatrice della Commissione Paritetica docenti studenti, che ha ricevuto dal professore Camilleri la segnalazione e ha convocato la commissione con procedura d'urgenza, chiede se sia possibile avere contezza della introduzione e della rimozione del filtro una volta registrato nel sistema, nonché da quale terminale questa procedura sia stata messa in atto. Qualora non fosse possibile rilevare quanto richiesto in ordine alla introduzione/rimozione del filtro, la Commissione chiede i file di tracciatura degli accessi da cui si evinca il nominativo dell'operatore e/o degli operatori che hanno agito sulla procedura informatica di gestione degli esami, sia in modalità modifica sia in modalità consultazione nel lasso temporale che va dalla creazione dell'appello ad oggi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

La Commissione ha, infatti, sentito i referenti del corso di Studio incaricati del caricamento esami per il 'Diritto processuale penale', i quali hanno riferito di avere inserito i filtri e solo in seguito di avere visualizzato la loro assenza dopo la chiusura del verbale dell'esame del 13 febbraio, sessione straordinaria.

*Alla riunione della CPDS è intervenuta la professoressa Lorello che ha anticipato alla Commissione che intende valutare, in seno al CdS che verrà convocato in via d'urgenza, se un esame sostenuto in una cattedra diversa da quella di appartenenza, ed in assenza di un regolare cambio di cattedra, non possa essere annullato. Poiché lo studente ***** è inserito nel calendario di esami di laurea del prossimo 15 marzo e la questione posta dalla professoressa Lorello lo riguarderebbe, segnaliamo l'urgenza di una immediata risposta per assumere le determinazioni del caso”.*

Alla trascritta mail, il dott. Tartamella rispondeva con mail delle ore 12.51 scrivendo che l'ing. Barbiera avrebbe inviato a breve quanto registrato nei sistemi (allegati 3 e 4).

Alle ore 12:50 il signor ***** si presenta alla Commissione, dopo il colloquio previsto con la Prof. Palmeri. La Commissione apprezza il fatto che lo studente si sia presentato anche in assenza di una formale convocazione che la CPDS aveva in programma di fare entro la settimana corrente, dopo aver chiarito gli aspetti salienti della ipotetica irregolarità segnalata.

Al signor ***** (identificato con ***** rilasciata dal *****) viene innanzi tutto chiesto come mai egli si sia iscritto all'esame di 'Diritto processuale penale', cattedra prof. Di Chiara, pur appartenendo alla cattedra della prof.ssa Chinnici e non avendo ottenuto alcun cambio cattedra secondo la procedura prescritta (allegato 7).

Lo studente risponde dicendo che la mancanza di filtro aveva reso possibile la prenotazione all'esame del prof. Di Chiara ed egli lo aveva fatto. In particolare, lo studente dichiara che la decisione di iscriversi all'esame del professore Di Chiara rappresentava un vantaggio in termini di tempo, essendo l'esame calendarizzato per il 13 febbraio, a differenza dell'esame della prof.ssa Chinnici, in calendario per il 17 febbraio, quattro giorni di differenza che avrebbero potuto essere proficuamente dedicati alla stesura della tesi di laurea.

Aggiunge, inoltre, che nel precedente appello aveva sostenuto l'esame con la Prof. Chinnici e che durante lo svolgimento c'era stato un contrasto con la docente; alla fine l'esame non era stato superato. Il signor ***** al momento dell'iscrizione all'appello straordinario aveva ritenuto una fortuita opportunità il fatto che l'assenza di filtro gli consentisse di sostenere l'esame con il prof. Di Chiara. L'esame con il prof. Di Chiara ha avuto esito positivo e lo studente rileva che si era svolto regolarmente e che il programma sostenuto era sostanzialmente lo stesso previsto per la cattedra della prof. Chinnici. Aggiunge anche che oltre ad iscriversi all'appello del prof. Di Chiara, si iscriveva all'appello della prof. Chinnici, ma non chiarisce per quali ragioni, essendosi già prenotato all'altro.

Alla domanda se avesse mai chiesto al personale di segreteria di cambiare cattedra, lo studente ***** risponde di non averlo mai fatto, precisando solo di avere riferito, in occasione di un incontro casuale e informale, al professore Camilleri del contrasto con la prof. Chinnici in sede d'esame e che il prof. Camilleri lo informava della possibilità di chiedere un cambio cattedra d'urgenza e gli suggeriva di parlarne con la Coordinatrice del CdS.

Alla domanda se abbia mai parlato con la coordinatrice, come da suggerimento del presidente, il ***** risponde di non averlo fatto.

Alla domanda se non si fosse stupito dell'anomalia del sistema, il ***** risponde dicendo che in quei frangenti, costretto nei tempi dalla redazione della tesi di laurea, ha approfittato della fortunata circostanza dell'assenza di filtri nell'appello del prof. Di Chiara.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Alla domanda se il professore Di Chiara avesse in qualche modo fatto riferimento alla circostanza di trovarlo all'appello "fuori cattedra", ***** riferisce che il professore Di Chiara ne faceva un breve cenno e che procedeva all'esame secondo l'elenco degli iscritti.

Infine, alla richiesta di conferma di essersi prenotato all'esame della prof.ssa Chinnici e di non essersi cancellato dopo l'esito positivo di giorno 13 febbraio, il ***** conferma averlo fatto e di non essersi cancellato.

Terminata l'interlocuzione, la Commissione informa il sig. ***** che la CPDS redigerà una relazione e che il CdS valuterà come procedere, contemplando anche la possibilità che l'esame in questione venga annullato. Dopo l'uscita del ***** , la Commissione Paritetica in primo luogo rileva che l'operato del sig. ***** si qualifica come irregolare, in quanto in violazione della delibera del CdS del 05.2015, e contrario ai doveri di correttezza previsti dall'art. 3 lett. f) del Codice Etico di Ateneo. Rileva, infine, che dagli elenchi degli iscritti all'appello della Prof. Chinnici del 17 febbraio il nome di ***** non compare, né in quello del 14 (allegati 8 e 9).

In attesa della ricezione da parte degli uffici tecnici dei dati informatici richiesti, alle ore 13.40 non essendovi altro da deliberare il relazione al punto **4. Varie ed eventuali**, la coordinatrice prof.ssa D'Agostino dichiara sciolta seduta, convocando nuovamente d'urgenza la Commissione per il 07 marzo p.v. ore 16.30 per concludere l'istruttoria avviata in data odierna e approvare il relativo verbale.

Palermo, li 06 marzo 2017

In data 07 marzo 2017 la Commissione Paritetica si riunisce nuovamente alle ore 16.30. Sono presenti i docenti: Stefania Bevilacqua; Gabriella Marcatajo; Gabriella D'Agostino; Salvatore Muscolino; Salvatore Sciortino. Sono altresì presenti gli studenti: Manfredi Germanà e Rosario Fabio Piazza. È assente giustificata la studentessa Chiara Gerbino.

La coordinatrice informa la Commissione di avere ricevuto una mail da parte del professore Camilleri con la quale viene inoltrata la risposta dell'Ing. Barbiera alla mail ieri inviata con la richiesta della tracciatura dei file (allegato 5). Si rileva che la mail non è stata inviata alla commissione ma al Presidente della Scuola. Nel merito non pervengono i file di tracciatura richiesti ma un testo nel quale si espone l'ordine degli accessi al sistema, dal 30 gennaio (data di creazione dell'appello) fino a data odierna.

La coordinatrice dà lettura del verbale alla Commissione. La Commissione lo approva all'unanimità

La seduta è tolta alle ore 19:30.

Il segretario
(F.to Prof. Salvatore Sciortino)

La coordinatrice
(F.to Prof.ssa Gabriella D'Agostino)